



Enel-Symbola

Rinnovabili, 37 mila aziende: Italia secondo produttore Ue

Lo strapotere è indubbiamente cinese, ma anche l'Europa ha una filiera industriale legata alle rinnovabili. E l'Italia è il secondo Paese produttore di tecnologie, dopo la Germania, eolico a parte dove metà della produzione è danese. Il dato emerge dal rapporto «100 Italian Renewable Energy Stories», curato da Fondazione Symbola ed Enel e presentato ieri a Roma. La filiera italiana nel 2023 contava 37.655 imprese, circa il 13% in più rispetto al 2022. Il 39,2% si occupa di installazione e manutenzione, il 13,8% di produzione di energia, il 12,3% di commercio, l'9,6% di manifattura, il 6,4% di affitto e gestione immobiliare e il 6,1% di attività di consulenza, collaudo e monitoraggio. Parte delle tecnologie e componentistica made in Italy è destinata all'export: con il 3% dell'export mondiale, il nostro Paese è il sesto Paese esportatore dopo Cina, Germania, Usa, Giappone e Hong Kong. Le quasi 800 imprese focalizzate nello sviluppo di tecnologie di punta generano un fatturato di 12 miliardi e occupano 37.000 addetti.

Fausta Chiesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074078